

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto di fattibilità tecnica economica "POZZO PILOTA ROFFIA"
nel Comune di San Miniato presentato da Acque e SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità
asincrona ai sensi dell'art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall'art. 13 del D.L.
76/2020 e ss.mm.**

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Acque SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 2 di AIT, in atti AIT al prot. n. 7807 del 3/06/2024, è stata richiesta l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda la realizzazione di un pozzo pilota per verificare ed analizzare il possibile sfruttamento della risorsa idrica sotterranea presente nella loc. Roffia sul margine settentrionale del territorio comunale di san Miniato;

RILEVATO che la realizzazione dell'opera comporterà, se destinata all'utilizzo, l'imposizione di nuovi vincoli sovraordinati per la tutela delle aree di salvaguardia della nuova opera di presa a scopo acquedottistico (art. 94 del D.lgs. 152/2006);

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14/2022, e rientra nel codice identificativo MI_ACQ01_02_0057 (Realizzazione nuove opere di captazione);

VISTO CHE, con l'entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.);

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell'opera al RUC vigente del Comune di San Miniato:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell'art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 12/06/2024 (Parte II n. 24) per la variante allo strumento urbanistico del comune di San Miniato mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel variare la destinazione urbanistica dell'area di localizzazione del pozzo (Foglio n. 2 Particella n. 788) dalla destinazione attuale alla destinazione "Attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico – Servizi di interesse comune di progetto", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia di Pisa e all'Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale;
- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non ha necessitato di VAS;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 9573/2024 del 05/07/2024 il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020 per la variante di destinazione urbanistica;

Autorità Idrica Toscana

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex D.lgs. 42/2004 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno trasmettendo alla medesima la Relazione di verifica preventiva con proprio prot. n. 30012 del 26/04/2024;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 12044 del 27/08/2024 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 11/10/2024 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;
- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:
COMUNE DI SAN MINIATO
REGIONE TOSCANA Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno
AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
AZIENDA USL Toscana Nord Ovest
E-DISTRIBUZIONE SpA
SNAM SpA

Il giorno 11/10/2024, 45 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 28/08/2024 è stato acquisito al prot. n. 12172 il contributo favorevole di **Snam Rete Gas SpA** in cui si rileva che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà. Si prescrive comunque che:
 - ✓ qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, Snam SpA venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio;
 - ✓ in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione di Snam SpA e che, in difetto, Snam SpA riterrà responsabile Acque SpA di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose;
- In data 30/09/2024 è stato acquisito al prot. n. 13787 il contributo **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** in cui si esprime parere favorevole alla realizzazione del pozzo esplorativo di cui in oggetto, riservandosi di esprimersi successivamente in merito ad eventuale richiesta di concessione delle acque pubbliche;
- In data 9/10/2024 è stato acquisito al prot. n. 14432 il contributo del **Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana** con il quale è data informazione che il proponente ha prodotto istanza di Autorizzazione alla ricerca e concessione ex DPGR 61/R/2016, il cui procedimento (pratica SIDIT 612/2024) risulta in fase di istruttoria e che non sono stati ravvisati motivi ostativi alla conclusione con esito positivo dell'istanza presentata;
- In data 10/10/2024 è stato acquisito al prot. n. 14469 il contributo favorevole della **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno** con cui viene confermato quanto già espresso con prot. 7437 del 02/05/2024 e prescritta, ai sensi dell'allegato I.8, art. 1, c. 7, l'esecuzione di un saggio archeologico preventivo in corrispondenza dell'area dove sarà scavato il pozzo, con dimensione e profondità (4x3 m di ampiezza x 2,5 m di profondità) tali da assicurare una sufficiente campionatura dell'area interessata dai lavori. E' prescritta inoltre, ai sensi dell'art. 41, c. 4 del D. Lgs. 36/2023 (all. I.8) e del DPCM del 14 febbraio 2022 (all. 1, c. 6.6.1), l'assistenza archeologica

Autorità Idrica Toscana

in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento-terra per la posa in opera dei sottoservizi (tubature e collegamenti elettrici alla rete di distribuzione), in ragione della peculiare tipologia delle opere proposte (infrastrutture a rete).

Il lavoro di progettazione, scavo e assistenza archeologica saranno svolti da uno o più archeologi professionisti, a carico del Richiedente, iscritti agli Elenchi nazionali dei professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali del Ministero della Cultura oppure in possesso dei requisiti previsti ai sensi del D.M. 244 del 20 Maggio 2019. Viene richiesto di comunicare per scritto, con almeno gg. 10 giorni di anticipo, il nominativo del/dei professionista/i incaricato/i e la data di inizio dei lavori allo scopo di consentire sopralluoghi ispettivi di competenza.

Il professionista incaricato dovrà, quindi, prendere contatto con il funzionario archeologo competente della Soprintendenza prima dell'inizio dei lavori e dovrà redigere la documentazione relativa all'intervento secondo le norme indicate sul sito: <https://sabappisalivorno.cultura.gov.it/indicazioni-per-la-consegna-della-documentazione-di-scavo/>

Resta inteso che gli oneri per il personale specializzato, ivi comprese le spese di missione per il personale della Soprintendenza, saranno a carico della Committenza.

Eventuali ritrovamenti archeologici saranno tutelati a norma del D.LGS n. 42 del 22.01.04, sulla base delle ipotesi previste dall'allegato I.8, c.9.

Il trasporto nei depositi della Soprintendenza dei reperti archeologici mobili eventualmente rinvenuti sarà a carico del Richiedente.

Alla data di termine del 11/10/2024 non sono pervenute le determinazioni di: **COMUNE DI SAN MINIATO, Settore Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica della Regione Toscana, AZIENDA USL Toscana Nord Ovest, E-DISTRIBUZIONE SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto di fattibilità tecnica economica presentato, fatta salva l'acquisizione delle necessarie concessioni.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Acque SpA unitamente agli atti del procedimento;

RICORDATO infine che il proponente il progetto dovrà ottemperare alle condizioni che saranno indicate nel decreto regionale di autorizzazione alla ricerca e alla realizzazione del pozzo in progetto;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 ess.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto di fattibilità tecnica economica denominato "POZZO PILOTA ROFFIA" nel comune di San Miniato predisposto dal Gestore Acque SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà approvare il progetto e disporre la variante urbanistica per le aree interessate dal pozzo, imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Firenze, il 14/10/2024

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi
(ing. Barbara Ferri)